

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 103 DEL 26 GENNAIO 2024

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso disciplina, ai sensi dell'articolo 46, comma 1 bis, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, le modalità per la loro concessione, nonché i termini e le modalità della loro rendicontazione, per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena. Le iniziative sono rivolte agli alunni e agli studenti e riguardano la lingua e la cultura della minoranza.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono:
 - a) le scuole del sistema scolastico regionale con lingua di insegnamento slovena;
 - b) le associazioni e i comitati dei genitori operanti presso le scuole con lingua di insegnamento slovena;
 - c) altri soggetti pubblici e privati.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 55.750,00 per l'anno 2024 a carico dei capitoli di spesa 5630 e 7481. Il settanta per cento delle risorse complessivamente disponibili è destinato a finanziare le iniziative proposte dalle istituzioni scolastiche.

Art. 4 Presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito "Servizio" domanda di contributo entro il 29 febbraio 2024, a pena di inammissibilità.
2. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
3. Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda. Qualora un soggetto presenti più domande, viene ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.
4. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio telematico all'indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
5. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta, in forma autografa o digitale, dal legale rappresentante, o suo delegato, con l'osservanza delle disposizioni in materia di imposta di bollo. In caso di firma autografa, la domanda è corredata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
6. La domanda è comprensiva:
 - a) della richiesta di concessione del contributo;
 - b) della relazione illustrativa-descrittiva delle iniziative;
 - c) del piano di spesa;
 - d) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
 - 1) la veridicità delle dichiarazioni rese;
 - 2) l'assolvimento dell'imposta di bollo qualora dovuta;

3) la posizione fiscale.

7. Alla domanda sono allegati:

- a) documento di identità del legale rappresentante, o suo delegato, in corso di validità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
- b) l'atto costitutivo e lo statuto in copia, qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale o successivamente variato.

8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nel termine perentorio di cui al comma 1.

Art. 5 Inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:

- a) sia presentata oltre il termine di scadenza;
- b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
- c) le finalità degli interventi non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso o le iniziative previste non siano rivolte agli alunni delle scuole con lingua di insegnamento slovena;
- d) sia priva della sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato;
- e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.

Art. 6 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art. 7 Modalità di concessione e di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo è ripartito in proporzione al numero degli alunni o studenti iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 alla data del 30.09.2023.

2. Il riparto delle risorse è approvato con decreto del Direttore di Servizio entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda previsto all'articolo 4, comma 1.

3. Il contributo è concesso e liquidato in via anticipata con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di approvazione del riparto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le le seguenti spese direttamente riferibili alla realizzazione delle iniziative progettuali:

- a) consulenze e collaborazioni del personale esterno;
- b) affitto di locali; noleggio di mezzi di trasporto, strumenti, attrezzature e materiali;
- c) acquisto di pubblicazioni e materiale didattico, anche in formato digitale, destinato alla fruizione collettiva; acquisto di materiale di facile consumo;
- d) spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.

2. Le spese previste al comma 1, lettera c), sono ammissibili nel limite massimo del dieci per cento del contributo concesso.

3. Sono ammissibili le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

Art. 9 Rendicontazione della spesa

1. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. Al rendiconto, redatto su modello messo a disposizione dal Servizio, è allegata una relazione che illustri l'attività realizzata.
3. Il contributo è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.
4. Il rendiconto è presentato entro il 28 febbraio 2025.
5. La proroga del termine di rendicontazione è ammessa fino al 31 marzo 2025, purchè la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 4.
6. La mancata presentazione del rendiconto entro il 31 marzo 2025 comporta la revoca del contributo.

Articolo 10 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Istruttore del procedimento: Elena Hrovatin, elena.hrovatin@regione.fvg.it , telefono: 040-3775196.

Art. 11 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e dei soggetti pubblici e privati che presentano la domanda - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per il finanziamento di interventi riguardanti la lingua e la cultura della minoranza slovena, ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 13/2018.

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 46 della L.R. 13/2018.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono

essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste (tel. 040.3737111, fax. 040.3737.333, e-mail: privacy@insiel.it.) Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE